

Siate affamati! Siate pazzi! (Graziano Crepaldi)

Alcune settimane fa i media hanno riportato la notizia della morte di Steve Jobs, fondatore dell'azienda di computer Apple. Quest'uomo è stato uno delle figure più influenti di questo ultimo secolo e per le persone della nostra generazione è stato un esempio di dove è possibile arrivare quando un essere umano consacra tutto se stesso ad una visione in cui crede. Siamo stati particolarmente impressionati dal discorso di Steve Jobs alla cerimonia della Stanford University nel 2005 (disponibile su youtube). Steve ha condiviso in pochi minuti alcune delle storie più rilevanti della sua vita e noi crediamo che in questi mesi possiamo identificarci bene in queste esperienze di un pioniere dei giorni d'oggi. Queste sono alcune delle lezioni che abbiamo appreso da questo messaggio ...

La prima storia parla dei puntini che si incontrano. La vita di Steve è stata ricca di eventi che non sono andati nel verso giusto. Molto rigetto e sofferenza e scelte sbagliate che sul momento sembravano portarlo a un disastro totale. In seguito guardando indietro si è reso conto che tutte queste situazioni erano collegate ed hanno creato degli sviluppi positivi per il suo futuro.

Come discepoli di Gesù, noi crediamo che Dio abbia un piano per la nostra vita e i nostri passi siano guidati da Lui (Salmo 37:23). Non dobbiamo pertanto avere il pieno controllo sulla nostra vita e lavorare duro per cambiare il nostro destino! Dio ci ha chiamati a far parte dei suoi piani perfetti e Lui si prende cura di noi. Seguendo il Signore ci guardiamo indietro e vediamo quante volte siamo stati protetti e sostenuti vivendo avventure incredibili che hanno influenzato la vita di molte persone.

La seconda storia parla dell'amore e del perdere quello che abbiamo. Nel suo discorso Steve condivideva con il cuore la difficoltà nel vedere alcuni dei suoi sogni cadere a pezzi. Il licenziamento da parte della società che lui stesso aveva fondato. Nello stesso tempo nuove porte si aprirono nella sua vita e opportunità eccezionali erano all'orizzonte.

In questi ultimi 20 anni di lavoro nel Regno di Dio abbiamo constatato come alcune visioni che Dio ci ha dato e a cui abbiamo lavorato con gioia e sacrifici essere rimosse da noi. A volte in poche settimane gli amici che ci stavano più vicino si sono trasformati in nemici. È molto difficile capire questi eventi e proteggere il nostro cuore dall'amarezza e dal dolore che queste situazioni creano. Gesù ha vissuto un momento molto difficile, quando vide i suoi propri discepoli e amici rinnegarlo e tradirlo. In Ebrei 12:2 leggiamo che il nostro Signore ha potuto sopportare una tale morte solo a motivo della gioia che lo aspettava. I figli e le figlie di Dio hanno un'incredibile possibilità di trasformare la tristezza in gioia. Quando abbracciamo la vita di Cristo e ci lasciamo trasformare da Lui, lasciando i nostri pesi, il nostro futuro si trasforma e le nostre speranze deluse vengono sostituite dalla nuova visione che Dio mette nei nostri cuori. Il cammino del discepolo è un percorso continuo di trasformazione di gloria in gloria e il meglio è ancora davanti a noi. Guardiamo avanti con fede e riceviamo quello che Dio ha preparato per la nostra vita.

La terza storia parla di morte: Steve Jobs spiegò l'esperienza sconvolgente di essere confrontato con la morte e la necessità di prendere questa sfida come uno stimolo per nuove motivazioni.

Le nostre reazioni sbagliate alle sfide ed ai problemi personali è probabilmente una delle cause principali per cui i nostri sogni muoio prima di realizzarsi! Molte volte abbiamo visto delle persone vivere con il solo obiettivo di proteggere se stessi e i propri sogni. Le conseguenze di tale stile di vita sono devastanti per noi e per chi ci circonda. Dio ci ha dato una vita che può essere vissuta davvero solo quando decidiamo di viverla per Lui e per gli altri. I discepoli di Gesù sono eroi invisibili che sconfiggono la morte ogni giorno, portando il messaggio di resurrezione di Cristo e trasformando le lacrime di gioia. L'apostolo Paolo capì che la morte non aveva potere nella sua vita e in Rom. 8:38-39 dice chiaramente che nulla può separarci dall'amore di Dio. Questa motivazione trasformerà le circostanze più terribili del nostro passato in un percorso glorioso pieno di incredibili esperienze con Dio! Il motto di Steve Jobs è stato "siate affamati, siate pazzi" e anche per coloro che seguono Dio questo può essere un chiaro suggerimento per una nuova visione. Non c'è nulla di più triste di vedere un credente annoiato che non conosce la sua identità in Cristo ed il piano di Dio per la sua vita e che aspetta religiosamente la seconda venuta del Messia. Il nostro Dio è un padre avventuroso che ama vedere i suoi figli esplorare nuovi percorsi e trasformare i deserti spirituali in giardini fioriti (Isaia 51:3). Pertanto con Dio possiamo essere continuamente affamati e incredibilmente pazzi!